

**Al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia Guardia di Finanza,**  
via Cavour, nr. 2 – 90133 Palermo  
Tel. 091/7442046 – Fax 091/7442052 –  
pec [pa0520000p@pec.gdf.it](mailto:pa0520000p@pec.gdf.it)

**AVVISO DI GARA**  
**Art. 30 del D. Lgs. 12.04.06 n. 163**

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del Poligono di Tiro in galleria sito presso la caserma "G. Cangialosi" di Palermo sita in via Cavour nr.2 (PA). Periodo 01/03/2015 – 18/12/2015

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI**  
Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

\_\_\_\_\_ sottoscritt\_\_\_\_\_ .....  
nat\_ il..... a .....  
in qualità di.....  
dell'impresa.....  
con sede in..... c.a.p.....  
via/piazza.....  
con codice fiscale n.....  
con partita IVA n.....  
recapito telefonico.....  
pec.....  
e-mail.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA:**

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 159/2011 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

- c) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate nonché l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;
- g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- j) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 04.7.2006 n. 223, convertito con modificazioni, con la Legge 4 agosto 2006, n. 248; così come previsto dall'art. 38, comma 1, lett. m) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.;
- k) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico, di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-bis) del D. Lgs. N. 163/2006.

Luogo e data .....

Firma

---